

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 30 giugno 2021 della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in data 2 agosto 2021, ha approvato il bilancio del primo semestre 2021 che si chiude con un utile netto di 5,05 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,99 milioni del 30 giugno 2021.

Lo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2021 i crediti netti verso clientela valutati al costo ammortizzato totalizzano 946,6 milioni ed esprimono un aumento del 5,53% rispetto a inizio periodo. La qualità del credito è in miglioramento nel semestre: gli indici NPE ratio lordo e netto sono in calo rispettivamente al 5,31% e al 2,55% dal 6,42% e dal 3,03% di fine 2020.

Gli investimenti finanziari ammontano a 602,4 milioni, palesando un aumento qualora raffrontati al 31/12/2020 (+1,73%).

Volgendo l'attenzione al comparto della raccolta si osserva un aumento delle masse complessivamente amministrate per conto della clientela rispetto al fine anno. Nel periodo in commento, la raccolta diretta manifesta un incremento del 2,16% rispetto a dicembre 2020 mentre la raccolta indiretta segna un +6,77%.

Il conto economico

Il primo semestre dell'anno si è chiuso con un utile netto di 5,050 milioni di euro in aumento rispetto ai 2,991 milioni del 30 giugno 2020.

La gestione caratteristica ha dato luogo a proventi operativi per 19,9 milioni di euro, in calo, anno su anno, per 1,2 milioni (-5,53%).

In particolare, il margine d'interesse si è attestato a 12,0 milioni, in aumento rispetto ai dati del primo semestre 2020 (3,27%). Le commissioni nette si sono quantificate in 5,2 milioni, in incremento rispetto al periodo di raffronto per 0,4 milioni (+8,20%).

Nei sei mesi l'attività finanziaria ha generato un utile di 2,7 milioni contro 4,7 milioni del 30 giugno 2020.

Nel periodo in commento sono state iscritte "riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per 1,0 milione di euro.

I costi operativi hanno complessivamente totalizzato 13,5 milioni; rispetto ai primi sei mesi del 2020, l'aggregato evidenzia maggiori oneri per 0,8 milioni di euro (+6,43%).

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è quantificato in 7,5 milioni, in rialzo rispetto ai 4,4 milioni del primo semestre 2020.

L'utile netto al 30 giugno 2021 si colloca a 5,050 milioni.